



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Campobasso



INTERSEZIONALE CON CAI LUGO e CAI FAENZA

Data	24.05.2024
Escursione	MONTENERO VAL COCCHIARA Il Pantano della Zittola
Referenti	Ennio SASSI – AE – Cell. 329.2508197 Marina MANNA – Cell. 335.234567
Difficoltà e tipo di escursione	T (Turistico)
Collaborazioni	

Località e quota di partenza :	Area Pic Nic presso il Pantano della Zittola (Montenero Val Cocchiara – IS) – 830 m.
Dislivello complessivo :	30 m.
Lunghezza:	8 km circa
Durata escursione (tempo escluso soste):	2 ore e mezza circa

Descrizione breve dell'itinerario e motivi d'interesse:

T (Turistico). Percorso che si sviluppa lungo comode carrarecce che costeggiano e attraversano il pantano; alcuni tratti potrebbero presentarsi fangosi e con presenza di acqua. Dislivello praticamente inesistente.

La lunghezza complessiva del percorso è di circa 8 km, con possibilità di ampliarlo o ridurlo in funzione dell'orario di arrivo a Montenero Val Cocchiara del pullman dei soci delle sezioni romagnole.

Al termine, pranzo al sacco proprio.

Interesse naturalistico/ambientale: Il Pantano della Zittola, nel comune di Montenero Val Cocchiara, fa parte di un sistema di aree umide nell'Alto Molise. Viene formato dalle piogge e sorgenti sotteranee che inondano 440 ettari di palude da ottobre a maggio. Si presenta come un'ampia pianura bagnata da ruscelli e piccoli laghetti e circondata da colline sullo sfondo di rilievi montuosi. L'area è destinata alla produzione di foraggio e al pascolo bovino ed equino (originaria della zona è la razza equina del Cavallo Pentro). Il Pantano della Zittola è una torbiera con caratteristiche ambientali uniche del suo genere; infatti costituisce una delle più estese torbiere appenniniche. Le torbiere si sono formate a seguito dell'ultima era glaciale, dove con il ritiro dei ghiacciai si accumularono dei microsedimenti, composti soprattutto da materiali argillosi; nei luoghi dove c'è stato il ristagno d'acqua si sono formate le torbiere; lo spesso strato di torba, che si è creato in questo lungo tempo, funge da spugna, assorbendo l'esubero di acqua dell'inverno che poi fa defluire lentamente nella zona durante il periodo estivo. Il Pantano è alimentato da 25 sorgenti perenni. L'area ha un alto indice di biodiversità, con numerose specie di piante tipiche delle zone umide, nonché luogo di sosta per uccelli migratori. L'intera torbiera ricade all'interno del SIC (Sito di Interesse Comunitario) denominato "Pantano Zittola – Feudo Val Cocchiara".

Equipaggiamento:
Scarponi, bastoncini, guanti, cappello, giacca a vento, zaino e coprizaino, borraccia, occhiali da sole, binocolo, pila frontale, coltellino multiuso, telo termico, crema solare, kit pronto soccorso per uso personale e scheda con farmaci per eventuali allergie). **Cibo ed acqua sufficienti all'escursione. Indumenti di ricambio completo (scarpe, calze, maglietta, etc.).**
Si consiglia un abbigliamento a strati (a cipolla).

Attrezzatura:
Bastoncini. E' consigliabile binocolo portatile per eventuale avvistamento di uccelli migratori.

Per adesioni ed informazioni contattare il referente entro	lunedì 20 maggio
Appuntamento:	Area picnic Pantano della Zittola.
Quota di Partecipazione:	Nessuna
Spostamenti:	Auto propria
Partenza escursione:	ore 11 circa
Rientro previsto:	ore 16 circa
Riunione pre-escursione il:	NON EFFETTUABILE data l'imminenza della data – Per ogni tipo di informazione contattare telefonicamente i referenti.

Ogni partecipante alla gita garantisce di essere preparato fisicamente e tecnicamente e di essere equipaggiato con abbigliamento e attrezzatura personale adeguate alle esigenze della uscita programmata **essendosi preventivamente informato sul programma e sulle difficoltà sopra dettagliate.** La partecipazione all'uscita, coerentemente alla sua specificità, pone l'iscritto di fronte ai rischi ed ai pericoli, anche gravi, per l'incolumità personale inerenti alla pratica dell'escursionismo e dell'alpinismo. I partecipanti accettano, pertanto, tali rischi e danno il più ampio scarico dalle responsabilità ai coordinatori logistici ed alla Sezione. Si impegnano altresì a collaborare con i coordinatori logistici per la buona riuscita della presente uscita.

È facoltà dei referenti escludere dalla escursione le persone non conosciute e di cui non si riesce ad apprezzare l'adeguata preparazione fisico-tecnica.

